

LA MOBILITAZIONE

Seta, protesta degli autisti di Orsa «Ormai è una guerra fra poveri»

Sciopero di 24 ore degli iscritti alla sigla sindacale, il vicesegretario Salvia: «Colpa degli altri sindacati»

REGGIO EMILIA. Ieri, per 24 ore, molti degli autisti Seta iscritti al sindacato Orsa trasporti (Organizzazione sindacati autonomi e di base) hanno incrociato le braccia. Una mobilitazione che ha coinvolto i bacini di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

«Nonostante l'intervento della Commissione di garanzia, con l'invito a risolvere le situazioni conflittuali privilegiando il dialogo e il confronto - scrive il sindacato - a nulla è servito l'incontro del 3 novembre svolto senza nemmeno la partecipazione di un vertice dell'azienda, che ha potere decisionale. Un'azienda che si tirerà dietro a barnabi scuse e che risponde con il solito monologo, evitando un serio confronto».

Quattro, nello specifico, le richieste avanzate dai rappresentanti sindacali: il riconoscimento della diarie di secondo livello esistenti nei tre bacini produttivi uguali per tutto il personale in servi-



Il sindacalista Giuseppe Salvia e un autobus Seta con la scritta "Sciopero"

zio, l'aumento a 5 euro delle diarie filoviarie e autosnodati per tutti i lavoratori, privilegiare l'anzianità lavorativa nel punteggio delle graduatorie interne di verifica e scolastiche, ovvero far valere anzianità di servizio e non

l'età anagrafica, e delle corrette relazioni industriali, con riconoscimento dell'ex articolo 19 della legge 300 dello Statuto dei lavoratori a Orsa trasporti autoferro Tpl in quanto sindacato forte-

ta. «Innanzitutto ci scusiamo per i disegni creati alla cittadinanza - commenta Giuseppe Salvia, dipendente Seta e vicesegretario provinciale Orsa -». Purtroppo il servizio è governato da persone, ov-

vero da proprietà e gestione, che ostinate e in comune accordo con altri sindacati hanno creato il doppio regime salariale».

In Seta, prosegue, «c'è il malcontento tra lavoratori. Le condizioni lavorative non sono delle migliori e chi vince il concorso scappa dopo poco tempo: arrivano cinque autisti nuovi e ne vanno via sei, usano Seta soltanto come transito per cercare sicuramente di meglio. L'azienda fa l'azienda ma la colpa è soprattutto degli altri sindacati complici, che hanno creato la guerra tra povere accordi peggiorativi contro i lavoratori. L'anno scorso abbiamo raccolto il 73 per cento delle firme per indire democraticamente le elezioni delle Rsu ma a tutt'oggi i sindacati non le vogliono, per paura che qualcuno possa essere eletto e andare a interferire nelle loro assurde decisioni».

CIRCOLO PIGAL
Una "Cena con delitto" per la ricerca oncologica

REGGIO EMILIA. Cena con delitto domani sera (ore 20.30) al circolo Arci Pigal. "Uno studio in guanti bianchi" è il titolo della commedia scritta per l'occasione da Enrico Solito, medico pediatrico, scrittore e unico italiano membro del Baker Street Irregulars. La serata prevede il coinvolgimento del pubblico nell'indovinare il colpevole e saranno premiati coloro che daranno la soluzione più corretta. Il ricominciò prevede antipasti, primo, secondo, contorno e dolce con possibilità di opzione vegetariana. Lo spettacolo è offerto dall'associazione culturale Le Rame. L'accesso è libero a tutti senza obbligo di tessera. Viene richiesto un contributo di 25 euro agli adulti e 15 euro ai bambini che sarà devoluto all'Associazione Augusto per la Vita il cui scopo è la ricerca oncologica, formazione di medici specializzati, acquisto apparecchiature e strumenti per Centri di ricerca e cura. È richiesta la prenotazione chiamando il Circolo Arci Pigal al 0522/421864 o Cinzia al 366/3465465.